



COMUNE DI EMPOLI

Proposta del Consiglio Comunale N. 130

Oggetto:

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI CUI ALLA SCHEDA NORMA 12.13. ART. 111 DELLA LRT 65/2014. ADOZIONE

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI CUI ALLA SCHEDA NORMA 12.13. ART. 111 DELLA LRT 65/2014. ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che il Comune di Empoli è dotato di Piano Strutturale, approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 43 del 30 marzo 2000, successivamente variato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 72 del 4 novembre 2013, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana numero 5 del 30 gennaio 2013;

Che il Comune di Empoli è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato con la deliberazione sopracitata del Consiglio Comunale numero 72 del 4 novembre 2013, efficace dalla suddetta data di pubblicazione sul BURT;

Che la variante al PS e il Regolamento Urbanistico del Comune di Empoli sono stati entrambi redatti ai sensi della L.R. n. 1/2005. In conformità ai disposti dell'art. 55, commi 5 e 6 della legge regionale Toscana 1/2005, le previsioni riguardanti la disciplina delle trasformazioni degli assetti urbanistici ed edilizi del territorio sono dimensionate sulla base di un quadro previsionale strategico quinquennale;

Che il 27 novembre 2014 è entrata in vigore la nuova legge regionale n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio", che ha sostituito, abrogandola, la legge regionale 1/2005;

Che il 24 dicembre 2018, in applicazione dei disposti di cui all'art. 55, commi 5 e 6 della LR 1/2005, sono scaduti i termini di validità quinquennale delle previsioni relative alla disciplina delle trasformazioni degli assetti ambientali insediativi ed infrastrutturali, nonché i conseguenti vincoli preordinati all'esproprio;

Che al Regolamento Urbanistico vigente non risulta applicabile la proroga triennale di cui all'art. 95, comma 12 della LRT 65/2014, riferibile esclusivamente ai Piano Operativi e non anche ai Regolamenti Urbanistici, così come chiarito dalla Regione Toscana con comunicazione prot. n. 0103810/2017 del 31.08.2017;

Che l'Amministrazione ha dato avvio, con la Delibera G.C. n.185 del 12.11.2018, al procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale (di seguito PSI) tra i Comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo Fiorentino e Vinci, con Comune capofila Empoli;

Che con Delibera di Giunta comunale n. 213 del 24/11/2021 è stato altresì avviato il procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale (di seguito POC) ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, la procedura di VAS ai sensi dell'art. 23 della l.r. 10/2010 e la procedura di conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT;

Con le deliberazioni consiliari di seguito specificate, è stato adottato ai sensi degli artt. 19 e 23 della LRT 65/2014, il PSI dei comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo Fiorentino e Vinci, unitamente al Rapporto Ambientale e relativa Sintesi non Tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della LRT 10/2010:

- ☐ Deliberazione consiliare n. 67 del 14.11.2023 – comune di Montelupo Fiorentino;
- ☐ Deliberazione consiliare n. 38 del 20.11.2023 – comune di Capraia e Limite;
- ☐ Deliberazione consiliare n. 53 del 28.11.2023 – comune di Cerreto Guidi;
- ☐ Deliberazione consiliare n. 97 del 15.12.2023 – comune di Vinci;
- ☐ Deliberazione consiliare n. 95 del 18.12.2023 – comune di Empoli, in qualità di Ente capofila.

Che in questa fase transitoria verso i nuovi strumenti di pianificazione comunali, il Comune può approvare varianti al R.U. e al P.S. vigenti per opere pubbliche o di interesse pubblico ai sensi dell'art. 238 o per interventi industriali, commerciali, direzionali e di servizio e per le trasformazioni da parte dell'imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 252 ter della l.r. 65/2014;

Che con delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 18 dicembre 2023 è stata approvata la Variante Urbanistica al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, pubblicata sul BURT n. 5 del 31/01/2024, che ha ridefinito alcune delle aree produttive del territorio adattandole alle mutate esigenze degli insediamenti ivi esistenti, anticipando alcune previsioni dell'erigendo POC;

Che con la medesima deliberazione n. 93 del 18 dicembre 2023 è stata approvata la scheda norma 12.13 avente ad oggetto l'ampliamento del comparto produttivo D1, oggi esistente ed occupato da un polo vetraio e da un centro di recupero dei rifiuti;

Che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 9 aprile 2024 è stato adottato il Piano Operativo Comunale, che ha recepito la previsione relativa scheda norma 12.13;

Dato atto altresì che il Piano operativo comunale adottato, all'art. 73 comma 7, ha fatto salva la Variante Urbanistica al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico di cui agli artt. 238 e 252ter della LRT 65/2014, approvata con D.C.C. n. 93 del 18.12.2023, pubblicata sul BURT n. 5 del 31/01/2024;

Dato atto che:

- la previsione di cui alla scheda norma 12.13 è stata sottoposta alla conferenza di copianificazione, in conformità dei disposti di cui all'art. 25 della l.r. 65/2014, in quanto esterna al perimetro del territorio urbanizzato e con destinazione non agricola;
- la Conferenza di copianificazione si è riunita il 13 luglio 2023 alle ore 12, in modalità online e, in tale sede, è stato espresso parere di conformità delle previsioni contenute nella variante a quanto previsto dagli art. 25 della LR 65/2014, compresa quella di cui alla scheda norma 12.13;

Verificato che:

- la formazione della variante urbanistica, contenente la previsione di cui alla scheda norma 12.13, è stata sottoposta al procedimento di Valutazione Ambientale (V.A.S.), ai sensi dell'articolo 14 della l.r.n.65/2014 e s.m.i., e della l.r. n. 10/2010, nonché del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006,
- in data 01/06/2023 con prot. n. 39618, il documento preliminare, redatto dall'Arch. Gabriele Banchetti, in qualità di soggetto incaricato, è stato trasmesso all'ufficio di Alta Professionalità Pianificazione territoriale, Strategica e Sviluppo Economico della Direzione generalità della Città Metropolitana, quale Autorità Competente in materia di VAS, dando in questo modo avvio al procedimento VAS in conformità ai disposti di cui all'art. 7 comma 1bis, lett. b) della LRT 10/2010;

Considerato che a seguito di detti contributi sono stati redatti il Rapporto Ambientale la sintesi non tecnica e i relativi allegati All.A_Schede di Valutazione e All. B- Sistema della mobilità, da parte dell'Arch. Gabriele Banchetti in qualità di tecnico incaricato, tutti allegati alla deliberazione di adozione della variante n. 61 del 05.09.2023, a costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'autorità competente in materia di VAS del comune di Empoli:

- ha svolto l'attività tecnico istruttoria, valutando tutta la documentazione presentata, e le osservazioni e i contributi relativi alla procedura di VAS, pervenuti a seguito della consultazione di cui all'art. 25 della LRT 10/2010 e a lei trasmessi;
- in merito alle sopra dette osservazioni e a tutta la documentazione inviata, in data 11.12.2023 con prot. n. 65198, l'Autorità Competente ha espresso parere definitivo favorevole ai sensi dell'art. 26 della LRT 10/2010, con atto dirigenziale n. 3398 del 11.12.2023;

Rilevato che:

- il SOGGETTO ATTUATORE del comparto di cui alla Scheda Norma 12.13 ha presentato il Piano Urbanistico Attuativo in data 12 marzo 2024, con protocolli generali n. 18427,28,29 e 18433;
- il SOGGETTO ATTUATORE è proprietario dell'intero complesso immobiliare, costituito da terreni compresi all'interno della scheda norma 12.13 e nell'U.T.O.E. n. 12 "La Piana Industriale" collocati nella Zona Ovest del Castelluccio, località Terrafino, adiacenti allo stabilimento esistente già di proprietà del medesimo;
- la Scheda Norma prevede quali obiettivi qualitativi generali la valorizzazione e il consolidamento del polo vetrario empolesse, consentendo l'ampliamento funzionale dell'impianto esistente con la dotazione di nuovi spazi di deposito e logistici;
- la Scheda Norma prevede la realizzazione e la cessione di opere di urbanizzazione primaria necessarie e funzionali all'intervento di trasformazione, quali nello specifico: la realizzazione di un verde pubblico attrezzato e la realizzazione di un verde pubblico primario;
- la proposta di Piano Attuativo è conforme al R.U. vigente e alla Scheda Norma corrispondente all'area soggetta a PUA (art. 59 N.T.A. del R.U.), e non costituisce pertanto variante al Regolamento Urbanistico;
- la proposta di Piano Attuativo è altresì conforme al POC adottato e alla Scheda Norma corrispondente all'area soggetta a PUA;

Dato atto che:

- il Piano Attuativo è corredato di una relazione specifica di valutazione degli effetti ambientali causati dalle trasformazioni progettate, che, in data 19 dicembre 2024 con prot. n. 97762, è stata inviata ai sensi dell'art. 5, comma 3ter della L.R. 10/2010, unitamente a tutta la documentazione, alla competente struttura Città Metropolitana di Firenze per la verifica di assoggettabilità semplificata a VAS.;
- In data 28 gennaio 2025 con prot.7049, con atto dirigenziale n. 243 del 28.01.2025, la Città Metropolitana di Firenze, in qualità di Autorità Competente, ha emanato il provvedimento di esclusione del Piano Attuativo dal procedimento di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

Rilevato che:

- La previsione di trasformazione dell'area del Castelluccio è stata al centro del percorso partecipativo condotto in merito variante approvata nel 2023 che la contiene; il percorso ha concentrato la sua massima

attenzione proprio sulla previsione relativa all'area in questione, con attività mirate (questionari, incontri pubblici ecc.) e un tavolo tematico progettuale specifico;

- Il maggior numero dei contributi pervenuti al termine del percorso partecipativo sulla variante ha avuto come oggetto la previsione di trasformazione dell'area in questione;
- Sulla scorta di detti contributi, è stato elaborato il contenuto della scheda norma relativa a detta previsione;
- in quanto PUA non soggetto a VAS, in applicazione dei disposti di cui all'art. 36 comma 2bis della LRT 65/2014, non è stato attivato un ulteriore programma delle attività di informazione e partecipazione, ma sono stati adempiuti i restanti obblighi di informazione, tesi a mettere in evidenza se e come la proposta progettuale attuativa della previsione abbia sviluppato le indicazioni e gli elementi prescrittivi contenuti nella scheda norma, mediante la pubblicazione nella sezione del garante di un documento di sintesi della proposta progettuale (Allegato D);
- sempre per facilitarne l'accesso, è stata altresì creata una pagina web dedicata sulla sezione del garante dell'informazione e partecipazione – procedimenti in corso, dove sono e verranno pubblicati, oltre che il presente documento, tutte le informazioni e gli aggiornamenti relativi al piano;
- per qualsiasi chiarimento, precisazione ed ulteriore suggerimento è e resterà attivo per tutta la durata del procedimento l'indirizzo di posta elettronica del Garante dell'informazione e della partecipazione;

Considerato che

- su porzione dell'area oggetto di scheda norma 12.13 prevista dal R.U. insiste l'area di rispetto cimiteriale (art. 9.4 delle N.T.A. del R.U.) derivante dalla presenza del Cimitero di Marcignana, sito in Via Val d'Elsa;
- nell'area ricadente all'interno della fascia di rispetto, la scheda norma prevede la realizzazione di un verde pubblico dalla quantità minima di 17.349 mq. In tale area è prevista la realizzazione di una pista ciclo pedonale da estendersi fino a nord del comparto lungo tutte le aree interessate dalla previsione di verde pubblico. L'area contribuisce alla dotazione di superfici per opere di urbanizzazione primaria oggetto di cessione da parte del soggetto attuatore all'AC a seguito della sua realizzazione;
- ai sensi dell'art. 338 del R.D 1265/134, nella zona di rispetto cimiteriale vige il vincolo di inedificabilità di carattere assoluto per un raggio pari a 200 metri dal muro di cinta del cimitero;
- la porzione di verde pubblico interessata dal vincolo è posta a distanza inferiore a 200 m dal muro di cinta, nello specifico pari a circa 155 m nel punto più vicino;
- ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 338 sopra citato è contemplata la possibilità di ridurre la zona di rispetto cimiteriale, nel rispetto di particolari condizioni e procedure: *“Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre. Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.”*

Dato atto che, in data 22.08.2025 con prot. n. 63964, la competente Azienda USL ha espresso parere favorevole alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale così come previsto dall'art. 338 del RD 1265/1934 cimiteriale (parere che si allega in copia alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Tutto quanto premesso e rilevato,

Vista la relazione del Dirigente del Settore ing. Alessandro Annunziati, redatta in qualità di Responsabile del Procedimento (Allegato B);

Visto il Piano Urbanistico Attuativo come redatto a cura e firma dell'arch. Massimiliano Dani;

Preso atto:

Che il P.U.A si compone dalla seguente documentazione che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera “C”;

- ☐ Tavola 1: Estratti cartografici;
- ☐ Tavola 2: Planimetria stato attuale dell'area relativa al PUA 12.13 (scala 1:1000);
- ☐ Tavola 2a: Planimetria stato attuale dell'area compatta (scala 1:500);
- ☐ Tavola 2b: Planimetria stato attuale delle aree a verde pubblico (scala 1:500);
- ☐ Tavola 2c: Sezioni stato attuale;
- ☐ Tavola 2d: Calcolo della superficie territoriale;
- ☐ Tavola 2e: Planimetria stato attuale con sovrapposizione del rilievo strumentale;
- ☐ Tavola 2f: Planimetria stato attuale con indicazione delle proprietà fondiarie;
- ☐ Tavola 2g: Calcolo della superficie fondiaria;
- ☐ Tavola 3: Planimetria stato di progetto con indicazione delle aree a diversa destinazione;
- ☐ Tavola 4: Verifica dei parametri urbanistici e individuazione lotti;
- ☐ Tavola 5: Planimetria stato di progetto dell'area relativa al PUA 12.13 (scala 1:1000);
- ☐ Tavola 5a: Planimetria stato di progetto del lotto 1 (scala 1:500);
- ☐ Tavola 5b: Sezioni stato di progetto;
- ☐ Tavola 6: Planimetria stato sovrapposto;
- ☐ Tavola 6a: Sezioni stato sovrapposto;
- ☐ Tavola 7: Verifica parcheggi privati (lotto 1);
- ☐ Tavola 7a: Triangolazioni verifica parcheggi privati;
- ☐ Tavola 8: Verifica superficie permeabile (lotto 1);
- ☐ Tavola 8a: Triangolazioni verifica superficie permeabile;
- ☐ Tavola 9: Planimetria con indicazione delle aree da cedere all'Amministrazione Comunale;
- ☐ Tavola 9a: Triangolazioni aree da cedere all'Amministrazione Comunale;
- ☐ Tavola 10: Planivolumetrico;
- ☐ Tavola 11: Planimetria aree a verde pubblico (scala 1:1000);
- ☐ Tavola 11a: Planimetria area a verde pubblico attrezzato;
- ☐ Tavola 11a bis: Verde attrezzato primario
- ☐ Tavola 11b: Planimetria area a verde pubblico primario;
- ☐ Tavola 11c: Verifica art. 85 delle NTA per le aree a verde pubblico;
- ☐ Tavola 11d: Schema di impianto elettrico e adduzione acqua area a verde attrezzato;

- ☐ Tavola 11e: Planimetria delle aree a verde pubblico con indicazione della segnaletica stradale;
- ☐ Tavola 12: Planimetria con indicazione dei vincoli e del corridoio ecologico;
- ☐ Tavola 13a: Schema impianto smaltimento acque meteoriche e reflue (lotto 1);
- ☐ Tavola 13b: Schema linea elettrica MT Enel e fotovoltaico (lotto 1).
- ☐ Tavola 14: fotoinserimento

Relazioni:

- ☐ Relazione Tecnica Illustrativa;
- ☐ Relazione sul rischio idraulico e relativi allegati;
- ☐ Relazione di fattibilità geologica e sismica;
- ☐ Valutazione previsionale impatto acustico.
- ☐ Relazione progetto esecutivo impianto elettrico.
- ☐ Relazione fotografica

Altra documentazione:

- ☐ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dall'avente titolo alla presentazione dell'istanza;
- ☐ Cronoprogramma;
- ☐ Norme Tecniche di Attuazione
- ☐ Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione;
- ☐ Verifica di assoggettabilità a VAS
- ☐ Calcolo oneri di urbanizzazione
- ☐ Studio illuminotecnico
- ☐ Schema di convenzione

Che ai sensi del Regolamento Regionale 5/R/2020 del 30.01.2020, le indagini geologiche, idrauliche e sismiche, con nota n. ---- del ----, sono state depositate alla Regione Toscana - Ufficio Genio Civile di Firenze, che ha assegnato all'istanza, in data -----, il numero ---- di deposito;

Che il P.U.A, come proposta, è stato sottoposto all'esame della competente commissione consigliare;

Dato atto:

Che si sono formati i presupposti per l'adozione del P.U.A. in oggetto, in conseguenza delle verifiche condotte e agli effetti da esso indotti di carattere ambientale, socioeconomico e di assetto del territorio, in conformità ai disposti di cui all'art. 111 della legge regionale 65/2014 "Approvazione dei piani attuativi";

Considerato che:

- Il soggetto attuatore, con la sottoscrizione della convenzione, si assumerà l'impegno ad eseguire in via diretta le opere di urbanizzazione primaria e a cederle gratuitamente all'Amministrazione e che, a fronte di detto impegno, richiederà lo scomputo, ex Art. 16 comma 2 del d.P.R. n. 380/2001 e Art. 191 comma 11 della L.R. n. 65/2014, dell'ammontare del contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione primaria, secondo le consuete modalità previste dall'Amministrazione;
- In ragione di quanto sopra, il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Richiamate:

- La parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- La direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi;
- La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" -T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio, Ing. Alessandro Annunziati, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane, Dott.ssa Michela Bini, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dalla competente azienda USL in merito alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale così come previsto dall'art. 338 del RD 1265/1934 cimiteriale (All. A);

Preso atto del parere di fattibilità e congruità delle opere di urbanizzazione primaria formulato dal settore V LL.PP. - Servizio progettazione e manutenzione infrastrutture in data 25.08.2025 prot. int. n. 64399 (All. E);

Preso atto della discussione consiliare e delle dichiarazioni di voto, legalmente rese dai Consiglieri presenti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

Con il seguente esito delle votazioni:

Presenti

Favorevoli

Contrari

Astenuti

d e l i b e r a

- 1) Di consentire, visto il parere favorevole della Azienda USL del 22.08.2025 prot. n. 63964 (allegato A), la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale così come previsto dall'art. 338 commi 5 e 6 del RD 1265/1934 cimiteriale per la realizzazione della porzione di verde pubblico interessata dal vincolo posta a distanza inferiore a 200 m dal muro di cinta, nello specifico pari a circa 155 m nel punto più vicino;
- 2) Di adottare ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 il Piano Urbanistico Attuativo di cui alla Scheda Norma n. 12.13, composto dagli elaborati citati in narrativa e allegati alla presente deliberazione sotto la lettera "C", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di approvare lo schema di convenzione relativo al PUA in oggetto, secondo il testo che entra a far parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera "C";
- 4) Di prendere atto della relazione redatta dal Responsabile del Procedimento – Ing. Alessandro Annunziati (Allegato B) con la quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano

Urbanistico Attuativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale sovra ordinati;

- 5) Di dare atto che il PUA, per le motivazioni richiamate in premessa e in quanto non soggetto a VAS, non è stato oggetto di un ulteriore programma delle attività di informazione e partecipazione, ma sono stati adempiuti i restanti obblighi di informazione, tesi a mettere in evidenza se e come la proposta progettuale attuativa della previsione abbia sviluppato le indicazioni e gli elementi prescrittivi contenuti nella scheda norma, mediante la pubblicazione nella sezione del garante di un documento di sintesi della proposta progettuale (allegato D);
- 6) Di prendere atto del parere di fattibilità e congruità delle opere di urbanizzazione primaria formulato dal settore V LL.PP. - Servizio progettazione e manutenzione infrastrutture in data 25.08.2025 prot. int. n. 64399 (All. E);
- 7) Di dare atto che la bozza di deliberazione comprensiva dei relativi allegati è stata pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione “Pianificazione e governo del territorio”;
- 8) Di dare atto che il Piano Urbanistico Attuativo sarà trasmesso alla Regione e alla Città Metropolitana;
- 9) Di dare atto che il Piano Attuativo verrà depositato presso gli uffici della Amministrazione Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Burt di apposito avviso, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune; e verrà reso accessibile anche sul sito istituzionale del comune alla sezione “Garante della comunicazione”;
- 10) Di specificare che, decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l’Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione del piano attuativo, motivando le determinazioni assunte in merito alle eventuali osservazioni presentate;
- 11) Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, T.U.E.L., approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Indi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di concludere quanto prima la procedura di approvazione della Piano attuativo;

Con successiva votazione e con voti:

Presenti

Favorevoli

Contrari

Astenuti

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l’ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, in conformità all’art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

